

In forte ripresa le trasmissioni di potenza



Alessandro Bagni,
presidente Assiot.

Dal 16 al 20 aprile 2007 è in programma la Hannover Messe. Secondo gli organizzatori le previsioni sono di una manifestazione in crescita rispetto alla edizione precedente sia per numero di espositori che di visitatori.

Trasmissioni Meccaniche: Ingegner Bagni, il numero delle aziende espositrici della Hannover Messe che fanno capo ad Assiot è previsto in crescita rispetto all'edizione 2005?

Bagni: Secondo le informazioni in nostro possesso, sostanzialmente la partecipazione di nostra azienda associate alla Hannover Messe è allineata con quella della precedente edizione. Possiamo dire che vi sarà una più ponderata distribuzione per comparti di appartenenza. Precisiamo meglio: alcune Aziende hanno scelto di essere presenti in padiglioni diversi rispetto a quelli classici 24, 25 e 26 destinati agli Organi di Trasmissione Mecca-

Per le aziende che fanno capo ad Assiot il bilancio è molto positivo e per l'anno in corso le previsioni sono di un'ulteriore crescita.

Per il presidente Alessandro Bagni ci sono grandi opportunità da cogliere soprattutto sui mercati esteri

nici, non perché non ne facciano parte, ma perché strutturalmente più consoni alla subfornitura, piuttosto che all'automazione industriale; in quest'ultimo comparto infatti si identificano le Aziende che si sono evolute attraverso collaborazioni in codesign nello sviluppo non solo di componenti, ma di veri e propri sistemi applicabili all'intero sistema produttivo.

Trasmissioni Meccaniche: La quasi coincidenza temporale con il Bauma di Monaco obbliga le aziende che operano nel settore delle trasmissioni di potenza a fare delle scelte. Non sarebbe preferibile la strada della concertazione almeno tra enti organizzatori locali per evitare simili sovrapposizioni?

Bagni: Come Associazione collaboriamo con tutti gli organizzatori di Fiere di nostro stretto interesse, lasciando però a loro le scelte politiche e strategiche di specifica pertinenza. Inoltre non intralciamo minimamente le

scelte delle nostre aziende associate. Per alcune di queste la strategia fieristica prevede la partecipazione in diverse fiere anche contemporaneamente: ciò è dovuto a scelte legate a specifici mercati/clienti.

Un nostro impegno costituzionale è supportare al meglio le Aziende, attraverso la presenza a precise Fiere di comparto, legate anche alla numerosità partecipativa delle Aziende che rappresentiamo. Se guardiamo le fiere da lei citate vediamo che entrambe si sviluppano su aree molto estese in funzione anche dei manufatti esposti e del numero di espositori. Come si potrebbero unire due o più manifestazioni che da sole occupano praticamente la totalità degli spazi espositivi disponibili?

È comunque innegabile come la Germania rappresenti ancora oggi il fulcro delle manifestazioni fieristiche per l'intero settore della Meccanica.

Trasmissioni Meccaniche: Il passaggio alla annualità per alcuni settori in mostra ad Hannover, tra questi quelli relativi alle trasmissioni di potenza, ha creato non pochi malumori da parte di qualche costruttore italiano circa il suo posizionamento in fiera. Lei cosa ne pensa?

Bagni: Probabilmente i malumori serpeggiano più tra gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, che tra gli espositori delle stesse. Assiot è presente e promuove i propri Associati alla Fiera di Hannover negli anni dispari, da sempre e continuerà anche nel futuro. Questo però non può impedire ad alcune Aziende di scegliere di essere presenti in una fiera piuttosto che in un'altra. Tali scelte sono fortemente legate alle politiche commerciali: in pratica l'Azienda va dove vi è la maggior possibilità di acquisire clienti e aprirsi o rafforzare i mercati di interesse.

Trasmissioni Meccaniche: Come si articola la partecipazione di Assiot alla Hannover Messe?

Bagni: Come di consueto saremo presenti con uno stand istituzionale (Halle 26 Stand E 07). Fa parte del Dna Assiot esser punto di riferimento prima di tutto per le Aziende associate, espositrici, visitatrici e anche assenti, distribuendo il Repertorio degli Associati a tutti i visitatori che ne facciano richiesta. Lo stand Assiot è costituito con il preciso intento di essere al servizio delle Aziende associate, non solo attraverso la diffusione del Repertorio e conseguente raccolta dei dati di chi ne fa richiesta, ma anche come base per incontri dei funzionari delle Aziende associate che vengono in visita alla Fiera di Hannover. Tra l'altro, dal giugno 2005, Assiot, con l'ing. Andrea Scanavini della mG miniGears, detiene la Presidenza dell'Associazione Europea di settore, Eurotrans, per cui intorno al nostro stand ruoteranno i delegati sia italiani che stranieri chiamati agli incontri di scambio dati statistici europei e mondiali. In occasione della Fiera è in programma il Power Summit delle Trasmissioni Meccaniche di Potenza, durante il qua-

le tutti i Paesi del mondo si scambiano dati di mercato, unitamente a opinioni e previsioni sul comparto di nostro interesse.

Trasmissioni Meccaniche: Ritornando alla fiera, dal punto di vista dell'innovazione tecnologica in quali direzioni sono da attendere le maggiori novità da parte delle aziende espositrici?

Bagni: Sono a mio avviso le Direttive europee che guidano in questi ultimi anni l'innovazione tecnologica. Intendiamoci, le Direttive non forniscono indicazioni tecniche, ma limiti da rispettare a livello qualitativo, sia ambientale che di prodotto, prescrivendo limiti legati alla sicurezza e ai parametri di salvaguardia della salute.

Sulla base dei parametri che tutti i Paesi aderenti all'Unione europea devono, e sottolineo devono, rispettare, si muovono le innovazioni tecnologiche:

- Riduzione del Rumore: significa studio e ricerca per migliorare le interferenze tra parti rotanti, mantenendo se non aumentando i rendimenti in gioco;
- Risparmio energetico e rispetto dell'ambiente: induce il sistema produttivo alla spasmodica ricerca di soluzioni altamente tecnologiche;
- Salvaguardia dell'uomo: porta inevitabilmente a contenere l'orario di lavoro senza peraltro diminuire in produttività, migliorando la qualità della vita di ciascuno di noi.

Noi europei in particolare siamo spronati a una continuativa ricerca in innovazione tecnologica, altrimenti non riusciremmo a rispettare le prescrizioni generali indicate dalle nostre leggi. Ciò va a beneficio anche di quei Paesi che usano i nostri prodotti, perché studiati per il rispetto della natura e dell'uomo.

Trasmissioni Meccaniche: Dal punto di vista economico il 2006 si è chiuso in maniera estremamente positiva. Qual è l'andamento del settore nei primi mesi del 2007?

Bagni: I dati da noi raccolti confermano che il 2006 è stato un anno estremamente positivo, prova ne è che anche i dati forniti dal Governo relativamente al Prodotto Interno Lordo nel 2006 si attestano ad un positivo 2% di crescita. Il 2007 si è aperto con la stessa verve di come si è chiuso l'anno passato, e le informazioni che ci pervengono dalle Aziende che noi rappresentiamo ci portano a sostenere che per l'intero 2007 vi sarà un andamento crescente, migliore addirittura del 2006.

Trasmissioni Meccaniche: Quali sono le prospettive dell'industria italiana del settore nell'ambito del mercato europeo e, più in generale, del mercato mondiale?

Bagni: Il nostro mercato è caratterizzato da una forte propensione all'esportazione, anche coloro che vendono soprattutto in Italia, in particolare i conto terzi, sono indirettamente esportatori, in quanto sono poi i costruttori di macchine ad esportare i propri prodotti.

Il nostro specifico comparto fattura all'estero circa il 60% della propria produzione nazionale.

Considerando che la prospettiva futura risulta positiva, e che l'incremento dell'export, in particolare negli ultimi anni, è risultato il dato trainante per il nostro comparto, possiamo solo affermare con certezza che il 2007 proseguirà in modo crescente.

Le informazioni statistiche raccolte ed elaborate da Assiot riportano che fatto 100 il dato export del nostro settore, oltre il 70% è destinato all'Europa, il 15% va in America e il rimanente è indirizzato verso i Paesi emergenti in particolare verso la Cina.

Trasmissioni Meccaniche: Nello scenario internazionale del settore sono in atto dinamiche importanti. Quali sono e da dove possono venire i pericoli maggiori allo sviluppo delle nostre aziende?

Bagni: È ormai prassi sottolineare e rimarcare come i pericoli vengono dall'Asia e precisamente dalla Cina e dall'India, ma a mio avviso occorre andare oltre ed esaminare che quanto inizialmente poteva essere visto un pericolo, nei fatti se studiato bene diventa un'opportunità. Non a caso vi sono state delegazioni governative italiane che recentemente hanno ufficialmente visitato la Cina prima e l'India poi.

Tali Paesi hanno un potenziale doppio. Quello interno, paragonabile al nostro dopo guerra, che ci ha visto partire da zero e arrivare fino ai giorni nostri a un elevato livello di benessere sociale e industriale e quello esterno, capitanato per lo più da grosse multinazionali alla costante ricerca della riduzione dei costi e al perenne aumento del profitto. Un Paese industriale non si crea dalla sera alla mattina, un Paese industriale è il risultato di una sommatoria di fattori che devono per forza crescere tutti insieme. L'incremento delle industrie porta inevitabilmente l'incremento del benessere sociale e di conseguenza dei costi collettivi e individuali, che conseguentemente fanno lievitare i costi industriali.

È una ruota che non si può fermare, prova ne sono stati quei Paesi che fino a poco tempo fa agivano in regimi chiusi. Può sembrare più un discorso politico che industriale, ma la sostanza è e rimane che la politica industriale una volta avviata non si può fermare.

Ritengo, tornando al discorso pericoli, che noi non dobbiamo temere lo sviluppo dei Paesi emergenti, dobbiamo solo modificare il nostro assetto. È un po' come il paradosso di Zenone, quello di Achille e la Tartaruga, noi avremo per molto tempo un gap di vantaggio, ma contrariamente al para-

dosso che sostiene che Achille non raggiungerà mai la Tartaruga, quando saremo raggiunti si avrà uno stato di reciproca equivalenza industriale e sociale.

Ne passerà di acqua sotto i ponti, ma la situazione a mio parere fino ad allora sarà a nostro vantaggio.

Trasmissioni Meccaniche: Insieme alla partecipazione alla Hannover Messe, quali sono i punti qualificanti del programma di attività di Assiot per il 2007?

Bagni: Assiot nel costante spirito di essere di supporto alle Aziende associate ha recentemente ampliato il proprio organico assumendo una persona laureata in Economia e Commercio. Il compito assegnato alla dr.ssa Alessandra Gianelli è quello specifico di curare e sviluppare il Marketing Associativo, intendendo con questa dicitura di verificare il grado di conoscenza e di utilizzo dei servizi che l'Associazione offre ai propri soci e di sondare nel contempo le problematiche specifiche dei soci, proponendo poi, in ambito sia della Segreteria, sia delle Commissioni Tecnica ed Economica, sia del Comitato Esecutivo e della Presidenza Assiot, lo sviluppo di nuovi servizi atti a risolvere o almeno aiutare a risolvere i problemi degli Associati.

È stato attivato un Gruppo Marketing che risponde direttamente al Comitato e alla Presidenza, con l'incarico di supportare il comparto Marketing Statistico anche nell'acquisizione di nuovi soci.

È già in programma, con la collaborazione del nostro consulente legale, un servizio legato al recupero crediti. Stiamo programmando, a seguito del successo della visita di una delegazione di industriali Assiot ad Aziende cinesi costruttrici di organi di trasmissione, una visita equivalente in India. Essa si svolgerà in occasione della Fiera che si terrà a Bangalore dal 4 al 7 dicembre 2007. È prassi che molte delle nostre forze vengano destinate ai Corsi di professionalizzazione organizzati da Assiot, rivolti sia alle Aziende associate, sia alle Aziende costruttrici di Macchine e Sistemi.

Molte sono le iniziative che Assiot ha in programma, esse sono consultabili sul nostro sito www.assiot.it.

Vorrei per concludere indicare un evento del 2007 che vedrà protagonista l'Italia: l'Assemblea Eurotrans.

Nello splendido Antico Borgo La Muratella di Cologno al Serio, Assiot ospiterà le delegazioni delle Associazioni europee del settore Organi di Trasmissione e Ingranaggi aderenti a Eurotrans, nonché la delegazione americana dell'AGMA e quella australiana della Ronson Gears. Tra gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea, presieduta dall'ing. Andrea Scanavini, figura la proposta per una vera riforma propositiva e di rilancio dell'Associazione europea.